Messa in sicurezza per la tratta ferroviaria Catanzaro-Cosenza

Date : 20 ottobre 2020

"La Giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Domenica Catalfamo, lo schema di Convenzione tra ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria S.r.l. per la realizzazione degli interventi relativi al Decreto n.30 dell'1 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla linea ferroviaria a scartamento ridotto di proprietà regionale che collega le città di Cosenza e Catanzaro, per un importo complessivo di 74 milioni 860 mila euro". Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale. "La Convenzione, che verrà successivamente sottoscritta dalle parti - è detto nel comunicato - contiene un piano di investimento per l'utilizzo dei finanziamenti finalizzati a rendere pienamente funzionale con gli attrezzaggi tecnologici di terra e di bordo la tratta ferroviaria che attraversa diversi centri urbani delle aree interne delle due province di Cosenza e Catanzaro, in coerenza con le nuove vincolanti esigenze normative in termini di sicurezza del trasporto ferroviario. Per i tanti piccoli Comuni attraversati, il mantenimento e il miglioramento della linea risultano di vitale importanza, in quanto l'utilizzo del treno rappresenta in molti casi il miglior mezzo di trasporto, anche in termini di tempi di percorrenza, sicurezza ed economicità". "L'investimento verrà governato da Ferrovie della Calabria, società di proprietà della Regione - riporta ancora io comunicato - a cui è anche in capo la gestione della stessa linea ferroviaria e del servizio di trasporto. Nel darne notizia si evidenzia come si tratti di un investimento di estrema importanza che consentirà la gestione in sicurezza del trasporto ferroviario sulla linea di Ferrovie della Calabria in particolare nel tratto Catanzaro Cosenza per cui, tra l'altro è in fase di progettazione l'intervento che consentirà di ripristinare la continuità della linea il cui servizio è interrotto oramai da diversi anni".

redazione@giornaledicalabria.it